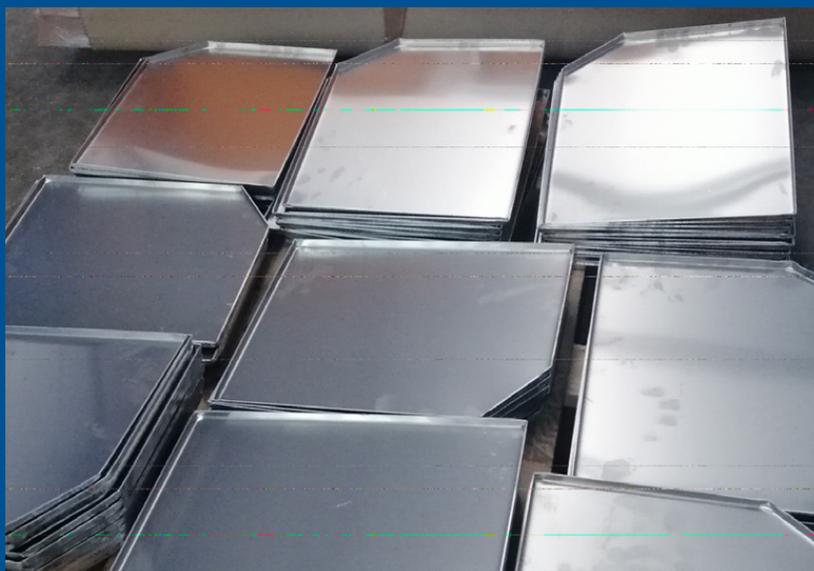


Carpenterie in alluminio: dal progetto al prodotto finito

OFFRIRE UN SERVIZIO COMPLETO, DALLA FASE PROGETTUALE ALLA REALIZZAZIONE DEL MANUFATTO FINITO, PER PICCOLE SERIE, MA ANCHE PER PEZZI UNICI E PROTOTIPI, RISPETTANDO TOLLERANZE CENTESIMALI: È QUESTO IL PRINCIPALE PUNTO DI FORZA DELLA DITTA INCONTRATA NEL MANTOVANO, NELLA CUI VARIEGATA ATTIVITÀ SPICCANO LE LAMIERE D'ALLUMINIO, PRESENTI NEL 75-80% DEI CASI



Che le crisi e i momenti di difficoltà possano essere trasformati in opportunità è facile dirlo, ma un po' meno farlo. Francesca Ferri ed Elio Ongari, contitolari della CMF di Bagnolo San Vito (MN), nonché coniugi, ci sono riusciti alla grande durante il brusco stop imposto dall'emergenza Coronavirus. Unendo le conoscenze tecniche di lui sulla lamiera e la predisposizione di lei per le attività di comunicazione e marketing, proprio nei giorni del lockdown, con le macchine in officina tristemente ferme, hanno partorito una brillante idea, utile per contrastare la diffusione della pandemia, che ha dato nuova linfa alla loro azienda: la piantana porta disinfettante. E poi, visto che, l'appetito vien mangiando, l'affiatata coppia ci ha preso gusto e a questo primo prodotto a marchio CMF ne ha fatti seguire altri, altrettanto pratici e funzionali. Scopriamo insieme di che si tratta.

Signora Francesca e signor Elio, dopo questa premessa è d'obbligo chiedervi di presentarci, innanzitutto, i vostri recenti prodotti nati dall'esperienza nella lavorazione della lamiera, ma pure da una buona dose di creatività. Partiamo, ovviamente, dalla piantana porta disinfettante.

Certo. Questo prodotto, chiamato anche colonnina igienizzante, è praticamente un supporto di appoggio al disinfettante per le mani. Disponibile in quattro modelli diversi (Base, Dispenser, Slim e Pedalino, azionabile, appunto, con un pedalino posto alla base della piantana), esso, in virtù del suo ridotto ingombro, può essere facilmente posto all'ingresso di negozi, bar, ristoranti, aziende, ospedali e in diversi altri luoghi pubblici. Finora, grazie anche alla piattaforma MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), sul-

la quale questa nostra proposta è stata lanciata, i riscontri sono stati molto positivi, con richieste superiori alle mille unità.

Illustrateci ora gli altri articoli targati CMF.

Incoraggiati dal successo della nostra prima idea, ne abbiamo immaginate e concretizzate altre, fra queste: i sollevatori per forni, creati con profili modulari di alluminio e certificati CE; le barriere anticontagio con appoggio a terra, realizzate con i nostri profili in alluminio e bialuminato di vario colore, oppure anche con materiale trasparente; i magazzini mobili, dotati di ruote e inforcabili dal muletto, costituiti da ampi carrelli con diversi cassetti, nei quali trovano alloggio tutti componenti necessari al montaggio di un determinato manufatto, dalle viti alle guarnizioni, dai cuscinetti agli ingranaggi e così via e, dulcis in fundo, lo Shopping Box, ovvero un contenitore, costruito interamente in allu-

UN'INTRAPRENDENTE VENTENNE MAESTRA NELLA CARPENTERIA DI ALLUMINIO

È nel 2001 che il perito meccanico, Elio Ongari, dopo una lunga esperienza lavorativa che lo ha visto all'opera, dapprima come dipendente Fiat, e poi nelle vesti di imprenditore nei campi della carpenteria medio-pesante e della insonorizzazione acustica, sia industriale che abitativa, insieme alla moglie, Francesca Ferroni, fonda a San Biagio, frazione del comune di Bagnolo San Vito (MN), la CMF - Costruzioni Metalliche Ferroni S.n.c., impresa dedicata alla lavorazione della lamiera con spessori da 1 a 20 mm e anche più. Già un anno dopo il cospicuo numero di ordini che arrivano inducono la coppia a un trasloco in una sede più ampia, e cioè in quella ancora attuale di Bagnolo San Vito, a un tiro di schioppo dall'autostrada e quindi facilmente raggiungibile. Qui oggi i manufatti di carpenteria realizzati, anche con profilati e tubi, per la gran parte in alluminio, ma pure in acciaio inox e ferro, raggiungono pesi fino a 2 tonnellate e scaturiscono da lavorazioni che comprendono taglio laser, taglio ad acqua, piegatura, punzonatura, cesoiatura, foratura, saldatura TIG/MIG, sbavatura e assemblaggio. La ditta lombarda, che all'attività primaria di contoterzista di recente ha aggiunto pure quella di costruttore di prodotti propri, trasforma 20 tonnellate di lamiera all'anno e serve una trentina di clienti, il 70-80% dei quali attivi nel settore industriale.



Francesca Ferroni ed Elio Ongari, contitolari della CMF S.n.c., con le mansioni, rispettivamente, di responsabile amministrativa e commerciale e di responsabile tecnico



Colonnina igienizzante, modello Slim



Colonnina igienizzante, modello Pedalino



Shopping Box, modello condominiale



Shopping Box, modello residenziale



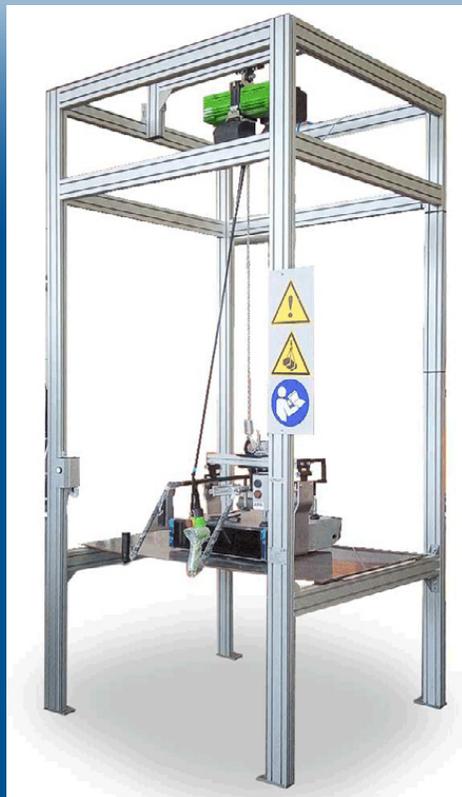
Carrelli in alluminio per il magazzino mobile

minio verniciato, per mettere al sicuro gli acquisti fatti on-line o direttamente dal negoziante di fiducia. Grazie ad esso, si può ricevere il pacco senza dover interrompere quello che si sta facendo e, soprattutto, senza la preoccupazione di doversi far trovare a casa. In tutta sicurezza il corriere lascerà l'acquisto nello Shopping Box richiudendolo poi in modo ermetico. Quest'ultimo articolo è disponibile in due modelli: residenziale, destinato a villette o a case bi-familiari e condominiale, sovrapponibile uno sull'altro. Su di esso puntiamo molto e il nostro sogno è di vederlo protagonista nei prossimi anni sul mercato.

Veniamo alla vostra attività principale, vale a dire la produzione di manufatti di carpenteria per conto terzi. In cosa consiste esattamente?

Dopo un primo periodo dedicato alla costru-

zione di una vasta gamma di profilati e profili modulari, pensati per la progettazione e la realizzazione di strutture modulari per l'industria e l'artigianato, ci siamo in seguito specializzati nella creazione di carpenterie di alluminio con materiali lavorati, sagomati, tagliati di laser e poi assemblati mediante la saldatura. Nella nostra produzione, destinata prevalentemente al comparto industriale, rientrano altresì strutture di protezione come gruppi di sollevamento, rampe e scivoli. Ciò che ci caratterizza è la disponibilità a realizzare piccole serie e persino pezzi unici, di cui siamo in grado di seguire l'intero processo produttivo, dalla progettazione al prodotto finito, comprensivo del trattamento termico o superficiale di pallinatura, sabbiatura, anodizzazione e verniciatura. Insomma, chi ci conosce sa che se viene qui con un problema, noi glielo risolviamo.



Attrezzatura sollevamento forni



Porta pallet in alluminio



Taglio laser



Pressopiegatura



Costruzione di un calibro fisso



Troncatrice

La vostra principale materia prima è l'alluminio, che difficoltà si incontrano nel lavorare questo metallo?

Le problematiche che si incontrano sono tante, infatti quando si dice alluminio si dice tutto e non si dice niente perché l'alluminio si declina almeno in una ventina di leghe, ognuna con un suo grado di durezza e di malleabilità. Sta a noi ogni volta tenere conto delle caratteristiche della lega utilizzata e, a seconda delle lavorazioni da effettuare, adottare i giusti accorgimenti per ottenere i risultati voluti.

Signor Elio, molti fra coloro che lavorano la lamiera concordano sul fatto che sia alquanto indomabile. Lei che la conosce da tanti lustri cosa ci può dire in merito?

Guardate, talvolta ai miei dipendenti più giovani dico che io alla lamiera faccio paura; infatti, da essa ottengo sempre quello che voglio. Volete un esempio? Tempo fa mi è stato chiesto di realizzare un complesso pezzo costituito da dei canali a tre vie da impiegarsi in campo alimentare. Per intenderci, era un tubo dal quale doveva uscire della graniglia, da dirottare poi a destra, a sinistra o al centro. Una volta completato il pezzo sembrava un paio di pantaloni corti. Al che al cliente ho detto, scherzando:

se vuoi oltre alle braghe ti costruisco anche un reggiseno con la lamiera!

Oltre che per il settore industriale, vostro primario canale di sbocco, operate per altri comparti, fra i quali quello dell'arredamento e dell'arte, non è vero?

Esatto, fra i nostri clienti figurano anche aziende che si occupano di arredamento, per le quali realizziamo tavoli per ufficio come pure arredi per ambienti abitativi. Riguardo, invece, alla nostra collaborazione con il mondo dell'arte ci piace ricordare l'incontro con l'artista Adriano Altamira. Per lui abbiamo prodotto dei ventagli di alluminio, che servivano da sostegno ai suoi ventagli di carta presentati alla mostra "Sogni di carta", allestita nel Palazzo Ducale di Mantova.

Voi nella vostra attività avete messo in pratica il concetto di rete di impresa. Volete spiegarci bene come viene attuato?

Sì, nella produzione dei nostri manufatti ci avvaliamo della collaborazione di diversi partner esterni, ai quali deleghiamo il compito di effettuare le lavorazioni di taglio laser, taglio ad acqua, pressopiegatura e punzonatura. Al nostro interno, poi, eseguiamo la saldatura, le opera-

zioni di rifinitura con macchine ad asportazione di truciolo (forature, asole ecc.) e l'assemblaggio. Attualmente la rete di impresa che abbiamo creato, e che gestiamo, è costituita da una decina di aziende, alcune delle quali molto vicine a noi.

Come vivete il rapporto con la concorrenza? Registrate guerre a colpi di sconti?

Diciamo che con la globalizzazione la concorrenza si è incattivita e i margini si sono ridotti rispetto al passato. Detto ciò, va aggiunto che se il prodotto richiestoci ha una certa qualità la concorrenza è poca, viceversa, più il prodotto si abbassa qualitativamente e più la concorrenza aumenta, ma questa è una equazione che è sempre esistita.

Qual è il momento che vivete meglio del vostro lavoro? Quando vi arriva un nuovo ordine, quando lo realizzate o quando lo consegnate?

Quando arriva un ordine, perché non arriva mai a ciel sereno, ma è il frutto di un impegnativo e lungo lavoro di costruzione svolto da noi due. Senza quella complicità che ci ha sempre contraddistinto non avremmo fatto così tanta strada.